

Al Ministro della Pubblica Istruzione

Al MIUR – dott.ssa Domenica Testa

Al Dirigente USR Marche

Al Dirigente USP Marche

e p.c. Alle organizzazioni sindacali di categoria

I sottoscritti Dirigenti Scolastici e Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi degli Istituti scolastici della provincia di Ancona

VISTA la nota ministeriale del 25/11/2008, prot. n.3338 avente per oggetto "Programma annuale delle Istituzioni scolastiche per l'anno 2009";

PRESO ATTO della nota prot. N. 539 del 26.01.2009, avente per oggetto "Ore eccedenti relative alle attività complementari di educazione fisica per l'a.s. 2008/2009" che si riserva ancora ulteriori comunicazioni relativamente alle spese di funzionamento ed invita le istituzioni scolastiche a procedere alla predisposizione del programma annuale 2009 anche senza le dovute comunicazioni.

RILEVATO che il punto 5 della nota del 25.11.2008 recita testualmente: "le risorse finanziarie destinate alle supplenze brevi e saltuarie dovranno essere determinate, in sede di previsione, quale assegnazione base, utilizzando i seguenti parametri: euro 450,00 per ciascun docente in organico di fatto presso le scuole primarie e dell'infanzia; euro 140,00 per ciascun docente, in organico di fatto, presso le scuole secondarie; euro 45,00 per ciascuna unità di personale ATA, in organico di fatto, presso le scuole di ogni ordine e grado. A seguito di apposito monitoraggio, si provvederà alla eventuale integrazione dell'assegnazione base, come sopra determinata, in relazione al fabbisogno accertato e comunque entro il limite massimo del 50% della somma corrispondente all'assegnazione base. Si fa presente che l'organico di fatto da prendere a riferimento per il citato calcolo deve essere quello comunicato dalle scuole al sistema informativo di questo Ministero entro il 17 ottobre 2008. Si richiama, inoltre, alla responsabile attenzione delle istituzioni scolastiche la esigenza di contenere il conferimento delle supplenze per quanto possibile e nel rispetto, ovviamente, dell'ordinato svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola."

RILEVATO che tale determinazione, oltre ad esporre le scuole al rischio di continua incertezza sull'ordinato svolgimento dell'attività formativa in assenza di risorse certe, costituisce un obiettivo arretramento rispetto al D.M. 1° marzo 2007 n. 21 che, all'art. 6, a proposito della chiusura dell'esercizio finanziario 2008, prevedeva "nell'ultima assegnazione annuale, a saldo, si tiene conto dell'effettivo fabbisogno delle scuole e degli esiti del monitoraggio svolto dagli Uffici Scolastici Regionali".

SEGNALANO la gravissima situazione di disagio di tutti gli Istituti del territorio poiché l'assegnazione di un budget fisso per impegni non programmabili a priori non tiene in alcun conto il dato storico sul ricorso alle supplenze, né prevede alcuna forma di monitoraggio nel caso di eventuale superamento del limite massimo dell'assegnazione base;

SEGNALANO inoltre che resta irrisolto il problema dei residui attivi al 31.12.2006 (supplenze brevi e compensi esami di Stato) e non si hanno certezze sui saldi che le scuole attendono dal Ministero sulle chiusure degli esercizi finanziari a partire dal 2006. **Le pendenze sui residui attivi rendono virtuali gli avanzi di amministrazione con il rischio concreto di dissesti finanziari.**

RILEVANO inoltre che, nonostante i fondi assegnati nel 2008 non fossero assolutamente adeguati alle esigenze di una didattica di qualità, nel 2009 sono stati costretti a predisporre il **bilancio annuale** senza aver ricevuto comunicazioni sull'entità dei fondi disponibili per il funzionamento, malgrado siano già state approvate sia la legge finanziaria che la legge di bilancio.

SEGNALANO che, all'inizio dell'anno 2009, le scuole si trovano ad agire nell'assoluta incertezza dei fondi da utilizzare per il funzionamento, preoccupate dalla scarsità di fondi giacenti in cassa, incredule rispetto ai ritardi con cui si continua a non provvedere al saldo dei fondi anticipati per attività obbligatorie.

INTENDONO PROMUOVERE idonee iniziative per informare i membri degli Organi Collegiali delle proprie Scuole sul rischio concreto di non poter garantire le attività didattiche che prevedono un costo a carico dei bilanci, in caso di esaurimento delle risorse finanziarie.

CHIEDONO di assegnare le risorse necessarie a saldare i debiti pregressi e a finanziare degnamente i bilanci, pena la decadenza di un servizio che dovrebbe assicurare... "l'ordinato svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola".

3 marzo 2009

I Dirigenti Scolastici

(SEGUONO FIRME DI 51 D.S. E 19 DSGA)